

Vai sul nostro sito
www.ita-rus.it
per vedere gli altri
argomenti!



**TUTTO (O QUASI TUTTO)
QUELLO CHE VOLEVATE SAPERE SUL SOSTANTIVO RUSSO
(MA NON AVETE MAI OSATO CHIEDERE...)**

Nella lingua russa il sostantivo si differenzia:

- PER LA DISTINZIONE FRA **ESSERI ANIMATI E INANIMATI**
- PER IL **NUMERO** (SINGOLARE O PLURALE)
- PER IL **GENERE**, **MASCHILE**, **FEMMINILE** e **NEUTRO** ¹
- PER LA **TERMINAZIONE**, **FORTE** O **DEBOLE** ²

Quando hai studiato i verbi “essere” e “avere” avrai già notato che in russo alcune parole terminano in **-A**, altre in consonante, altre in **-E** o in altri modi ancora: si tratta appunto di alcune delle terminazioni che in russo caratterizzano il sostantivo.

In questa dispensa ti insegneremo a distinguere IL **GENERE** dei sostantivi russi in base alle **TERMINAZIONI**: esse sono dei mattoncini di base **INEVITABILI**, altrimenti non sarai in grado di andare avanti nello studio o di formulare una banale frase, tipo “Luigi lavora” o “Ho comprato del pane”. Ecco la casistica delle possibili terminazioni. ³



MASCHILE FORTE
(QUALSIASI
CONSONANTE FORTE)

ТУРИС-**Т**
turista

FEMMINILE FORTE
(-A)

МАШИН-**А**
macchina

NEUTRO FORTE
(-О)

ОКН-**О**
finestra



MASCHILE DEBOLE

ПРЕПОДАВАТЕЛ-**Ь**
insegnante

МУЗЕ-**Й**
museo

КРИТЕР-**ИЙ**
criterio

FEMMINILE DEBOLE

ТЕТРАД-**Ь**
quaderno

ТЁТ-**Я**
zia

ФАМИЛ-**ИЯ**
cognome

NEUTRO DEBOLE

МОРЕ-**Е**
mare

ЗДАНИЕ-**ИЕ**
edificio

¹ Il neutro (presente anche nel nostro latino o nel tedesco odierno) si usa esclusivamente per gli inanimati. Anche il femminile e il maschile possono rappresentare gli inanimati, ma nel caso del neutro l'uso per gli inanimati è esclusivo.

² L'argomento dei suoni forti e suoni deboli è spiegato qui [Suoni forti e suoni deboli.pdf \(ita-rus.it\)](http://www.ita-rus.it/Suoni_forti_e_suoni_deboli.pdf)

³ Da questa dispensa in poi non troverai più la vocale sotto accento in grassetto, salvo casi eccezionali di argomenti di morfologia molto complessi.



SICURAMENTE TI STARAI CHIEDENDO: “DAVVERO DEVO IMPARARE TUTTE QUESTE REGOLE, E PERCHÉ?” SEMPLICE, LO SCOPIRAI LEGGENDO QUESTA PAGINA!

Ecco ben quattro ragioni per imparare bene le varie desinenze del sostantivo!

- **ESSERE BEN COMPRESI E FARE BELLA FIGURA:** imparare bene le desinenze è fondamentale per non dire frasi sbagliate come, ad esempio, “C’ERANO UN BELLA CANE CHE ABBAIAVANO”; non vorrai mica parlare in russo così? Faresti una pessima figura!
- **NON IMPAZZIRE IN FUTURO:** tieni presente che la lingua russa ha le DECLINAZIONI (hai qualche vago ricordo del latino a scuola, come “rosa, rosae, rosae, rosam...”?). I latini cambiavano la desinenza delle parole per poter diversificare espressioni come “la rosa”, “della rosa”, “alla rosa”, “con la rosa”... Si chiamano “casi” e si formano con desinenze specifiche: ecco, in russo incontrerai esattamente lo stesso sistema. I casi e le loro relative desinenze dipendono dallo schema dei post-it che hai visto, quindi ...se non ti costruirai dei “cassetti” mentali nei quali inserire il genere giusto e il tipo di terminazione corretta dei sostantivi nuovi man mano che li incontrerai, più avanti potresti non capire minimamente il significato di una frase, anche banale!
- **RISPARMIARE TEMPO NELLO STUDIO:** i sostantivi russi sono più o meno divisi al 50% tra forti o deboli. Se impari bene la tabella delle corrispondenze fra suoni forti e suoni deboli, una volta che avrai appreso una desinenza nuova di un sostantivo forte, avrai automaticamente imparato anche quella di un sostantivo debole.

Esempio: per fare il plurale di un **sostantivo maschile forte** in russo si usa la «**л**»:
ТУРИСТ → **ТУРИСТЫ**: i turisti.

Perfetto: il plurale di un sostantivo maschile **debole**, sarà la sua cugina «**и**»:
ПРЕПОДАВАТЕЛЬ → **ПРЕПОДАВАТЕЛИ**: gli insegnanti.

- E non è tutto: la distinzione fra desinenza forte e debole la incontrerai anche con gli aggettivi, con i verbi e altro ancora, è **LA BASE** della lingua che stai imparando, quindi meglio partire subito con le idee BEN chiare, altrimenti avrai continuamente difficoltà e lo studio sarà molto faticoso.



DEVI "SOLO" PIU' SAPERE CHE...

1. Dopo le consonanti **Г, К, Х, Ж, Ч, Ш e Щ**⁴ non puoi **MAI** scrivere le vocali **Я, Ы e Ю**, al loro posto devi usare sempre **А, И e У**.
2. I nomi di origine straniera, come **ÉВРО, ПАЛЬТÓ, КАФÉ⁵, РА́ДИО, ПИАНИ́НО, ТАКСÍ, ВÍСКИ** e tanti altri che terminano generalmente in **-О** oppure **-Е** (raramente **-И**), sono **NEUTRI E INVARIABILI** (un problema in meno, non devi declinarli!!!).
3. Pochi sostantivi maschili come **МУЖЧÍНА** (uomo), **ПА́ПА** (papà), **ДЕ́ДУШКА** (nonno), **ДЯ́ДЯ** (zio) ed anche molti diminutivi dei nomi maschili (**СА́ША, ДÍМА, КО́ЛЯ, ВÍТЯ...**) terminano con **-А** o **-Я**, ma sono maschili. La loro declinazione segue il femminile, ma l'aggettivo, il pronome o il verbo ad essi collegato va concordato al maschile.
4. Memorizza i sostantivi **ВРÉМЯ** (tempo cronologico) e **ÍМЯ** (nome) perché pur terminando in **-Я**, come certi femminili, sono **NEUTRI** ed hanno una declinazione tutta particolare.
5. Anche in russo, come in italiano, sono presenti sostantivi di **GENERE COMUNE**, quali, ad esempio, avvocato (**АДВОКА́Т**), notaio (**НОТА́РИУС**), medico (**ВРАЧ**), collega (**КОЛЛЕ́ГА**) ecc., che si usano sia per il maschile sia per il femminile:
→ ОН адвокат, → ОНА́ адвокат.
6. Attenzione! Non sempre c'è corrispondenza fra il genere in italiano e in russo! Ad esempio **SEDIA** nella nostra lingua è femminile, in russo è maschile (**СТУЛ**).
7. La desinenza in **SEGNO DEBOLE (-Ь)**, come avrai notato, può esprimere il maschile o il femminile. Ti diamo un accenno dei criteri più importanti che possono aiutarti:
▶ **DESINENZA -ЕЛЬ**: sempre maschile (salvo rarissime eccezioni)
▶ **DESINENZA in -Ж, -Ч, -Ш, -Щ, СТ e + Ъ**: sempre femminile (senza **-Ь** sono maschili!)

Medesimo problema incontrano gli stranieri con i nostri sostantivi in **-Е**, come fiume, fiore, cane, sete, febbre, torre ecc., quindi non sei solo ad affrontare questo tipo di difficoltà! Nella pagina seguente ti forniamo un elenco dei sostantivi in segno debole da memorizzare per il tuo livello.

⁴ Confidenzialmente chiamate "le sette sorelle".

⁵ Dovresti già conoscere la differenza di significato fra КАФÉ (caffetteria, bar) e КО́ФЕ (caffè, inteso come bevanda). Ciò che non sai ancora è che mentre il primo è neutro e invariabile, il secondo è MASCHILE! Sappi che anche un russofono poco istruito può non conoscere questa differenza di genere: se sbaglierà la concordanza, capirai facilmente il suo livello di istruzione.



LESSICO
SOSTANTIVI IN SEGNO DEBOLE DIVISI PER GENERE

MASCHILI	FEMMINILI
КАЛЕНДÁРЬ calendario	ТЕТРА́ДЬ quaderno
ЯНВА́РЬ gennaio	ЛО́ШАДЬ cavallo
ФЕВРА́ЛЬ febbraio	ПЛО́ЩАДЬ piazza
АПРЕ́ЛЬ aprile	О́ЧЕРЕДЬ coda, fila
ИЮ́НЬ giugno	ДВЕРЬ porta
ИЮ́ЛЬ luglio	СЕТЬ rete
СЕНТЯ́БРЬ settembre	КРОВА́ТЬ letto
ОКТА́БРЬ ottobre	ЧАСТЬ parte
НОВА́БРЬ novembre	ЛЮБО́ВЬ amore
ДЕКА́БРЬ dicembre	ЦЕ́РКОВЬ chiesa
ЦА́РЬ zar	МАЗЬ pomata
СЛОВА́РЬ dizionario	РО́ЛЬ ruolo, parte a teatro
СЕКРЕТА́РЬ segretario/a	МЕДА́ЛЬ medaglia
ОГО́НЬ fuoco	ТЕНЬ ombra
ШАМПУ́НЬ shampo	ЦЕПЬ catena
ДЕ́НЬ giorno	СО́ЛЬ sale
ГО́ЛУБЬ colombo	ЛЕ́НЬ pigrizia
ЗЯ́ТЬ genero	RICORDA INOLTRE CHE SONO FEMMINILI I SOSTANTIVI CHE TERMINANO PER:
ПУ́ТЬ cammino, percorso	
АВТОМОБИ́ЛЬ automobile	
НО́ЛЬ zero	
УЧИ́ТЕЛЬ maestro	- ЖЬ ЛОЖЬ menzogna
РУБ́ЛЬ rublo	- ЧЬ НО́ЧЬ notte
ТУННЕ́ЛЬ tunnel	- ШЬ МЫШЬ topo
КОРА́БЛЬ nave	- ЩЬ ВЕЩЬ cosa
ДОЖ́ДЬ pioggia	- ТЬ МА́ТЬ madre
	- СТЬ РА́ДОСТЬ ⁶ gioia

Ora puoi rilassarti un po' e leggere qualche curiosità sui cognomi russi.

⁶ Attenzione: la parola **ГОСТЬ** (ospite) è maschile ed è un'eccezione. Il femminile è **ГОСТЬЯ**.



UN PO' DI STORIA E DI CULTURA...PERCHÉ È DIFFICILE LEGGERE I LIBRI RUSSI: DIMINUTIVI E PATRONIMICI

Hai mai provato a leggere un libro russo tradotto in italiano? Allora ti sarai sicuramente accorto che dopo le prime 20 pagine non riuscivi più a capire se fossero improvvisamente apparsi dieci nuovi personaggi! Fidati, non è apparso alcun nuovo personaggio, si tratta solo di nomi diversi! Bisogna sapere che i nomi di battesimo, nei paesi russofoni, esistono soltanto per scopi ufficiali ma non vengono praticamente usati nella lingua parlata. È impensabile, per esempio, che un ragazzino russo venga chiamato Aleksěj. Così lo chiamerebbe solo suo padre se lo volesse sgridare! Nelle situazioni quotidiane lo chiameranno Aljoša, Aljoška oppure Aljošen'ka, Ljoša, Ljokha, Alik e così via, perché i russi adorano i diminutivi e ne hanno inventato una quantità che supera ogni immaginazione. Per questo, nei rapporti tra amici e parenti, i nomi ufficiali si usano raramente.

LEGGI E RICORDA ALCUNI NOMI RUSSI E I LORO DIMINUTIVI.

FEMMINILI: АЛЕКСА́НДРА – СА́ША, ШУ́РА; АНАСТАСИ́Я – НА́СТЯ; АННА – АНЯ; ВАЛЕНТИ́НА – ВА́ЛЯ; ГАЛИ́НА – ГА́ЛЯ; ЕВГЕ́НИЯ – ЖЕ́НЯ; ЕКАТЕРИ́НА – КА́ТЯ; ЕЛЕ́НА – ЛЕ́НА; ЕЛИЗАВЕ́ТА – ЛИ́ЗА...

MASCHILI: АЛЕКСА́НДР – СА́ША; АЛЕКСЕ́Й – АЛЕ́ША; АНАТО́ЛИЙ – ТО́ЛЯ; БОРИ́С – БО́РЯ; ВАДИ́М – ВА́ДИК; ВАСИ́ЛИЙ – ВА́СЯ; ВИ́КТОР – ВИ́ТЯ; ВЛАДИ́МИР – ВОЛО́ДЯ, ВО́ВА; ГЕННА́ДИЙ – ГЕ́НА...

QUESTO MISTERIOSO PATRONIMICO

Davanti ai cognomi russi compaiono spesso delle misteriose abbreviature:

A. П. ЧЕ́ХОВ (A. P. Čekhov)	→ АНТО́Н ПА́ВЛОВИЧ ЧЕ́ХОВ,
Л. Н. ТОЛСТО́Й (L. N. Tolstoj)	→ ЛЕВ НИКОЛА́ЕВИЧ ТОЛСТО́Й,
П. И. ЧАЙКО́ВСКИЙ (P. I. Čajkovskij)	→ ПЕ́ТР ИЛЬИ́Ч ЧАЙКО́ВСКИЙ

Si tratta di abbreviazioni del nome di battesimo e del patronimico, cioè del nome del padre. Quello che si scrive per esteso è il cognome, che una volta era il soprannome degli antenati. Così, il nome completo di Tolstoj si potrebbe “decriptare” in “Lev, figlio di Nikolaj, detto il Grasso” e quello di Čehov in “Anton, figlio di Pavel, detto il Ceco”. Il nome accompagnato dal patronimico è obbligatorio nei documenti ufficiali e nelle forme di cortesia tra gli adulti, o quando ci si rivolge a una persona più anziana e di riguardo. Infatti i russi non si rivolgono mai fra loro dicendo “Signor Sokolov...” o “Signora Karenina”, ma solo usano solo il nome e il patronimico: se sono l'assistente personale del direttore generale, il signor Соколо́в, mi rivolgerò a lui chiamandolo “Андре́й Влади́мирович». Se sono sua moglie o un suo amico mi rivolgerò a lui col diminutivo o il vezzeggiativo, ad esempio, “Андре́юша”.

DIMMI IL TUO COGNOME E TI DIRÒ CHI SEI!

In Russia il cognome della donna (moglie o figlia) diventa femminile e si forma aggiungendo una **-А** al cognome maschile del padre o del marito. Osserva:

ПУТИН ПУТИН-А
ГОРБАЧЁВ ГОРБАЧЁВ-А
ХРУЩЁВ ХРУЩЁВ-А
КАРЁНИН КАРЁНИН-А e così via.

Avrai già notato che il cognome dell'uomo termina in consonante (come i sostantivi maschili del tipo forte), mentre quello della donna termina come i sostantivi femminili forti. Ci sono anche molti cognomi che hanno la stessa desinenza degli aggettivi, forse qualcuno lo conosci già: ДОСТОЕВ**СКИЙ** e ТОЛСТО**Й**, ad esempio! Quando sarai ad un livello più alto di competenze potrai imparare anche la loro declinazione (ebbene sì, in russo anche i cognomi si declinano!!!)

Ma ci sono anche altri casi: i cognomi di origine ucraina, ad esempio, come Стефанёнок, Бабёнок, o bielorusa (Ба́бич), oppure ancora di provenienza straniera (Рихтер), non si modificano e restano tali anche per le donne.

Come in italiano, tutti i **cognomi russi hanno un'origine precisa**:

- da nomi di **animali**: Медвѣдев (orso), Вóлков (lupo), Зайцев (lepre)...
- da nomi di **uccelli**: Орлóв (aquila), Воробьѐв (passero)...
- da nomi di **insetti**: Муравьѐв (formica), Хрущѐв (maggiolino)...
- da nomi di **persona**: Иванóв (Ivan), Алексѐев (Aleksej), Николáев (Nikolaj)...
- da nomi di **mestieri**: Ткачѐв (tessitore), Столярóв (falegname), Попóв (Pope)...
- da altri **sostantivi**: Пу́шкин (cannone), Цветкóв (fiore), Лужкóв (prato)...

...e si potrebbe continuare all'infinito!

Un'altra curiosità:
TIZIO, CAIO E SEMPRONIO
in russo si dice
ИВАНÓВ, ПЕТРÓВ, СИДОРОВ.

